



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Reg. (UE) 1305/2013

**BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA
M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

ART. 17 REG. (UE) 1305/2013

Sottomisura 4.1 – “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”

Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 3

“Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017”

Annualità 2018

Sommario

1. OBIETTIVI DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.1 – INTERVENTO 3	4
1.1 Obiettivo specifico	4
1.2 Ambito territoriale di applicazione	4
2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	4
2.1 Condizioni soggettive di ammissibilità	4
2.2 Condizioni oggettive di ammissibilità	5
3. ADEMPIMENTI, IMPEGNI E CAUSE DI ESCLUSIONE	5
3.1 Adempimenti ed Impegni	5
3.2 Cause di esclusione	6
4. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI	6
4.1 Spese ammissibili al sostegno	6
4.2 Spese non ammissibili al sostegno	8
5. PROFILI FINANZIARI	8
5.1 Budget dell' Avviso	8
5.2 Aliquota ed importo del contributo	9
5.3 Cumulo con altri sostegni e agevolazioni	9
6. DOMANDA DI SOSTEGNO	9
6.1 Modalità per la presentazione della domanda di sostegno	9
6.2 Termini presentazione della domanda di sostegno ed articolazione budget assegnato	10
6.4 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	12
7. CRITERI DI SELEZIONE	15
8. DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO CONCESSORIO	17
8.1 Ricevibilità delle istanze	17
8.2 Ammissibilità e valutazione delle istanze	18
8.4 Concessione dei benefici	19
9. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI	20
10. VARIANTI E PROROGHE	21
10.1 Varianti	21
10.2 Proroghe	22

11. DOMANDE DI PAGAMENTO	22
11.1 Modalità di erogazione dell'aiuto	22
11.2 Modalità di presentazione delle domande di pagamento del contributo	24
11.3 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione	24
11.4 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto	24
11.5 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo	26
11.6 Autorizzazione della domanda di pagamento dell'anticipazione del contributo	27
11.7 Autorizzazione della domanda di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo	28
12. ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	28
13. VINCOLI DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE	29
14. TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO DEL BENEFICIARIO	29
15. ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RIDUZIONI, RECUPERI	30
16. ERRORE PALESE	32
17. RECLAMI E RICORSI	33
18. CONTROLLI	33
19. RIDUZIONI E SANZIONI	34
20. ULTERIORI INFORMAZIONI	34
20.1 Riferimenti e contatti	34
20.2 Informativa sul trattamento dei dati personali	34
Allegato 1 - Tabella A - Imprese agricole: settori e azioni prioritarie per obiettivo trasversale	36
Allegato 2 - Dichiarazione a carattere generale	37
Allegato 3 - Dichiarazione acquisto terreno o immobile	40
Allegato 4- Dichiarazione aliquote contributive	41
Allegato 5 - Dichiarazione titolo di possesso	42
Allegato 6 Fac-simile di prospetto di raffronto preventivi	43
Allegato 7- Dichiarazione affidabilità finanziaria	44
Allegato 8 - Dichiarazione di assenso alla realizzazione di miglioramenti fondiari resa dai proprietari degli immobili	45
Allegato 9 – Dichiarazioni per richiesta comunicazione/informazione antimafia	46
Allegato 10 - Modello A	52
Allegato 11 - Dichiarazione inizio lavori	53
Allegato 12 - Modello B	54

1. OBIETTIVI DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.1 – INTERVENTO 3

1.1 Obiettivo specifico

La Tipologia di intervento 4.1.1 – **Intervento 3** “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017” è diretta allo sviluppo delle imprese agricole nei territori colpiti dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017, mediante le risorse provenienti dal Fondo di Solidarietà delle altre regioni italiane.

L'intervento prevede di finanziare investimenti aziendali materiali ed immateriali diretti a:

- razionalizzare e innovare i processi produttivi per ridurre i costi di produzione e aumentare la produttività del lavoro;
- diversificare e migliorare i prodotti;
- introdurre in azienda le fasi successive alla produzione;
- avviare forme di gestione e conduzione sostenibili e rispettose dell'ambiente in grado di migliorare la redditività aziendale.

I settori d'intervento sono riportati nell'Allegato 1.

1.2 Ambito territoriale di applicazione

Il presente Bando trova applicazione esclusivamente nei territori della Regione Abruzzo compresi nelle Aree Cratere sisma 2016/2017 (D.L.17/10/2016 n. 189, come convertito dalla Legge n. 229 del 15/12/2016. e s. m. e i.) e nelle Aree dei comuni colpiti dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017 (D.G.R n. 370 del 7/07/2017 e s.m. e i.) e indicate nell' Allegato “Zonizzazione” della Modifica PSR n. C(2017)8159 del 28/11/2017.

2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono proporre istanza di contributo agricoltori singoli e associati che localizzano l'investimento esclusivamente nelle aree colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017 e che presentano un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) redatto secondo il modello Business Plan on line (BPOL) disponibile sulla piattaforma SIAN.

Per gli investimenti riguardanti esclusivamente l'acquisto di macchine e attrezzature la “localizzazione dell'investimento” è riferita all'ubicazione del centro aziendale e prevalenza della SAU ricadente nelle medesime aree (dati da fascicolo alla data di pubblicazione del bando).

2.1 Condizioni soggettive di ammissibilità

Le condizioni soggettive di ammissibilità, da possedere alla data di presentazione della domanda di sostegno, sono le seguenti:

1. possedere i requisiti dell'imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del C.C.;
2. essere titolare di Partita IVA e risultare iscritto alla CCIAA con codice di attività agricola (codice Ateco 001);
3. essere titolare di Fascicolo Aziendale ai sensi del D. Lgs173/98 e del DPR n. 503 del 1.12.1999 validato al momento della presentazione della domanda di sostegno.

2.2 Condizioni oggettive di ammissibilità

L'azienda agricola, al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve soddisfare i seguenti requisiti:

1. Impegno a realizzare un investimento minimo di € 50.000,00 nelle aree colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017;
2. Presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.), redatto secondo il modello Business Plan On Line (BPOL), messo a disposizione dalla Regione Abruzzo in collaborazione di ISMEA/Rete Rurale Nazionale 2014/2020 sulla piattaforma del SIAN, con il quale si dimostri:
 - il miglioramento della redditività dell'impresa (confronto tra Reddito Operativo dell'anno a regime post investimento e il Reddito Operativo riferito al 2017)
 - la coerenza dell'investimento con la priorità cui il tipo di operazione stessa concorre, con la focus area in cui si colloca; soddisfacimento di almeno un obiettivo trasversale (Allegato 1 "Tabella A");
 - fattibilità dell'investimento sotto gli aspetti tecnico-logistici del progetto nel suo insieme;
 - l'esistenza di concreti sbocchi di mercato per i prodotti finiti cui l'investimento è finalizzato, desumibile dalla compilazione dell'apposita sezione descrittiva del modello di PSA;
 - il miglioramento della competitività aziendale. Tale condizione si ritiene assolta in presenza di un valore positivo della differenza tra l'indice di bilancio ROS (calcolati in automatico dall'applicativo BPOL) dell'anno a regime post investimento e il ROS riferito all'anno precedente quello di presentazione della domanda;
 - la sostenibilità del progetto sotto l'aspetto economico e finanziario. Tale condizione è soddisfatta quanto i valori dell'indice di bilancio FCFE (calcolato in automatico dall'applicativo BPOL) dell'anno a regime post investimento e dell'anno precedente quello di presentazione della domanda, sono sempre positivi e quando la differenza tra il valore di FCFE dell'anno a regime rispetto a quello dell'anno precedente la presentazione della domanda di sostegno, è positiva.

3. ADEMPIMENTI, IMPEGNI E CAUSE DI ESCLUSIONE

3.1 Adempimenti ed Impegni

Il richiedente, al momento della presentazione della domanda, assume i seguenti impegni:

- a) sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato con il P.S.A.;
- b) dare inizio all'attuazione del P.S.A. entro e non oltre il termine improrogabile di **90 giorni** decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno, e produrre contestuale domanda di pagamento (anticipazione/acconto);
- c) effettuare i pagamenti riferiti alle spese previste dal progetto, nelle modalità consentite, utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010);
- d) concludere l'attuazione del Piano di investimenti in 18 mesi per interventi non strutturali e 24 mesi per investimenti che ricomprendono anche interventi strutturali, a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo, al netto di eventuale proroga dei termini secondo quanto espressamente previsto dal presente Avviso;
- e) mantenere la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto di investimento per cinque anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale;

- f) rispettare il divieto di cumulo del contributo pubblico richiesto ai sensi del presente Avviso con altri sostegni ed agevolazioni finanziarie.

3.2 Cause di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i soggetti richiedenti, in forma individuale o societaria, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- “impresa in difficoltà” come definita dalla Comunicazione della Commissione 2014/C 204/01 e così come definita dall’art. 2, punto (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- impresa tenuta a restituire contributi pubblici liquidati ed erogati quali aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione europea (“clausola Deggendorf”);
- impresa in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni; l’esclusione opera se la procedura o il procedimento riguarda il soggetto richiedente o la società;
- “beneficiario inaffidabile”. Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale, o nell’attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di importi indebitamente percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all’aiuto per cause di forza maggiore.

4. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

4.1 Spese ammissibili al sostegno

Sono considerate ammissibili al sostegno le spese di cui all’art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013, sostenute dal beneficiario in conformità alle disposizioni di cui all’art. 60 del Reg. 1305/2013.

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di seguito specificati.

INVESTIMENTI MATERIALI

- Miglioramenti fondiari.
- Costruzione e ristrutturazione degli immobili produttivi aziendali (compresi gli impianti tecnologici).
- Acquisto di macchine, macchinari e attrezzature.
- Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all’Allegato I del Trattato, inclusa la vendita diretta.
- Realizzazione e ristrutturazione delle strutture di stoccaggio finalizzate anche al miglioramento della qualità del prodotto.
- Realizzazione e ristrutturazione di strutture ed impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per l’autoconsumo nel limite del fabbisogno aziendale.
- Investimenti di miglioramento dell’efficienza energetica di impianti ed immobili produttivi.
- Attrezzature finalizzate alla riduzione dell’impatto aziendale dell’agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione).
- Investimenti volti a proteggere le coltivazioni dagli effetti negativi degli eventi meteorici estremi;

- Realizzazione e razionalizzazione di strutture ed impianti per lo stoccaggio e i trattamenti dei reflui provenienti dall'attività aziendale – impianti per il trattamento delle acque di scarico aziendali derivanti dalle attività di trasformazione del prodotto;
- Acquisto di terreni edificati e non edificati, acquisto di immobili, solo se funzionali alla realizzazione delle operazioni ed entro il limite del 10% dell'investimento ammissibile al netto della specifica voce di spesa e delle spese generali;

INVESTIMENTI IMMATERIALI

- Acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti e licenze;

Condizioni specifiche di ammissibilità:

- per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, il relativo dimensionamento (in termini di potenza nominale dell'impianto da installare) deve tener conto del fabbisogno aziendale riferito ai soli processi produttivi (con esclusione, quindi, dei consumi domestici), come risultante da una apposita perizia tecnica da allegare alla relazione progettuale, redatta tenendo conto dei consumi effettivi fatturati nei tre anni precedenti quello della presentazione della domanda di sostegno. Nel calcolo del dimensionamento possono essere compresi anche i potenziali consumi di energia derivanti dagli investimenti programmati;
- per miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti e degli immobili produttivi, si intende il risparmio energetico conseguibile dalla realizzazione dell'investimento (in termini di minori consumi unitari attesi);
- il sostegno per la realizzazione di impianti per lo stoccaggio e i trattamenti dei reflui nonché delle acque di scarico derivanti dalle attività di trasformazione, non copre gli obblighi derivanti da normative vigenti per le quali i termini di adeguamento delle aziende siano già scaduti;
- sono ammissibili le spese concernenti la fornitura di servizi senza pagamento di denaro da parte dell'imprenditore e dei componenti del nucleo familiare coadiuvanti nella conduzione dell'azienda agricola, nell'esecuzione dell'investimento, nei limiti ed alle condizioni specifiche previste dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese (documento approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 11 febbraio 2016).

SPESE GENERALI

Le spese generali riferite a:

- spese tecniche di progettazione, per analisi di mercato, studi di fattibilità, spese bancarie per la gestione del conto corrente dedicato, parcelle notarili, spese per garanzie fideiussorie, spese per la realizzazione per le targhe esplicative e della cartellonistica finalizzata alla pubblicità dell'intervento, debitamente documentate e collegate agli investimenti, sono ammissibili nel limite massimo del 4% della spesa ammissibile al netto del loro importo;
- solo per spese tecniche connesse alle opere edili soggette a permesso di costruire o provvedimento analogo sono ammissibili nel limite massimo dell'8% della spesa ammissibile riferita a tali componenti specifiche, al netto del loro importo.

Le spese generali connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno (onorari di progettisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale, economica e studi di fattibilità) sono ammissibili anche se effettuate entro i 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda stessa.

Sono, altresì ammissibili, le operazioni di locazione finanziaria (Leasing) limitatamente all'aiuto all'utilizzatore nelle condizioni di seguito descritte:

- l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene;
- i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati dalla fattura quietanzata o da un documento contabile finanziario contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento. Sono considerati ammissibili solo i canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino alla richiesta del saldo.

4.2 Spese non ammissibili al sostegno

Non sono ammissibili al sostegno, come indicato nella scheda di misura del PSR Regione Abruzzo, le spese relative agli interventi di seguito specificati.

- investimenti realizzati e pagati prima della presentazione della domanda di sostegno;
- costi relativi agli interessi passivi;
- Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)
- le spese per l'acquisto di beni e attrezzature usate;
- le spese di mera sostituzione di impianti e macchinari;
- la realizzazione di investimenti riferiti ad adeguamento a norme comunitarie obbligatorie;
- gli interventi per l'irrigazione previsti nella misura 4.1.2 (Miglioramento efficienza idrica nei processi produttivi nelle aziende agricole) e quelli collegati all'art. 46 del Reg. 1305/2013;
- la realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo e acquisto di relativi arredi;
- interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuoni di interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e loro messa a dimora come previsto dall'art.45(3) del Reg. 1305/2013.
- interventi strutturali su particelle catastali il cui possesso è documentato da contratti diversi da proprietà, dall'usufrutto e dall'affitto;
- interventi di miglioramento fondiario su particelle inserite nel fascicolo aziendale per le quali non è stata rilasciata autorizzazione dal proprietario qualora diverso dal richiedente;
- spese per investimenti sovvenzionabili all'interno delle Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M.) secondo le indicazioni del Capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" del PSR della Regione Abruzzo 2014/2020, con riferimento al testo in vigore alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande di sostegno;
- nel caso di leasing, i costi relativi al margine del concedente, del rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si rimanda al Documento MIPAF "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020", approvato dalla Conferenza Stato Regioni in data 11/02/2016 e s.m. e i.

5. PROFILI FINANZIARI

5.1 Budget dell'Avviso

Le risorse disponibili per il presente avviso ammontano ad € 10.412.896.

Le risorse sono ripartite in tre Periodi di presentazione come dettagliato nel successivo paragrafo 6.2

5.2 Aliquota ed importo del contributo

Pena l'inammissibilità, nell'ambito del presente Avviso, la spesa massima ammissibile non può eccedere l'importo di € 400.000 (quattrocentomila/00).

L'entità del sostegno è pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.

Il sostegno può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile nei seguenti casi previsti dall'Allegato II del Reg. 1305/2013.

- se il beneficiario è un "giovane agricoltore" come definito dall'art. 2 del Reg. UE 1305/2013 o si sia già insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno;
- per imprese operanti in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. UE 1305/2013;
- per investimenti collegati ad operazioni di cui agli art. 28 e 29 del Reg. UE 1305/2013.

In ogni caso, il sostegno per gli investimenti finalizzati alla trasformazione e commercializzazione non eccede l'aliquota del 40%.

5.3 Cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il sostegno per gli investimenti di cui al presente avviso non è cumulabile con altre agevolazioni finanziarie a qualunque titolo concesse.

Il sistema dei controlli relativo alla gestione delle domande di sostegno e di pagamento finanziate nell'ambito dei PSR (sistema VCM), assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte (*no double funding*) da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei, o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013), o da altri fondi di natura pubblica, ivi comprese le disposizioni inerenti le OCM come riportate nel capitolo 14 del PSR Abruzzo 2014-2020 "Informazioni sulla complementarietà", con riferimento al testo in vigore alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande di sostegno.

6. DOMANDA DI SOSTEGNO

6.1 Modalità per la presentazione della domanda di sostegno

Le domande devono essere presentate esclusivamente dal beneficiario, e in caso di società dal legale rappresentante, tramite strutture abilitate all'accesso SIAN, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) ed altri soggetti abilitati, riconosciuti dalla Regione Abruzzo. E' ammessa in ogni caso la delega formale.

A pena di irricevibilità, la domanda di sostegno:

- va presentata, esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate dall'AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN, per il tramite dei soggetti specificatamente accreditati.
- deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura, o eventuale aggiornamento e validazione, del fascicolo aziendale informatizzato;

- deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario¹ ;
- la “data di rilascio” della domanda nel portale SIAN, che identifica la “data di presentazione” ai sensi del presente avviso, deve intervenire entro il termine di chiusura del Periodo di presentazione prescelto ai sensi dell’articolo 6.2.

Le richieste di accesso al portale SIAN da parte dei professionisti formalmente delegati per l’inserimento e la trasmissione telematica della domanda di sostegno, possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino al termine massimo di 7 (sette) giorni antecedenti la data di apertura di ogni singolo Periodo di presentazione.

Le stesse devono essere inviate all’ indirizzo dpd@regione.abruzzo.it utilizzando l’apposito modello, approvato con la Determinazione DPD/129/2016, disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo – www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

Si fa presente che le funzionalità software realizzate in ambito SIAN consentono al beneficiario anche la **presentazione in proprio (in qualità di utente qualificato)** della domanda di sostegno on-line (e della domanda di pagamento) seguendo le istruzioni contenute nel documento aggiornato sull’utilizzo della firma elettronica per lo sviluppo rurale (PSR) presente nell’area pubblica del portale SIAN, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://www.sian.it/portale-sian/sottosezione.jsp?pid=9>

6.2 Termini di presentazione della domanda di sostegno ed articolazione del budget assegnato

La selezione delle domande di sostegno si basa su una procedura valutativa con procedimento “a sportello”. Le domande possono essere presentate **esclusivamente** fra la data di apertura e quella chiusura di ciascun “Periodo di presentazione”. L’intervallo di apertura per ciascun Periodo dura 15 giorni consecutivi e l’apertura sul portale SIAN ai fini della presentazione della domanda di sostegno è annunciata con avviso pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it e www.psrabruzzo.it 10 (dieci) giorni prima.

A ciascun Periodo di presentazione è assegnata quota parte della dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, come riportato nel prospetto che segue.

Periodo di presentazione	Mese di apertura	Risorse assegnate
PRIMO PERIODO	Ottobre 2018	€ 4.000.000
SECONDO PERIODO	Dicembre 2018	€ 3. 412.896
TERZO PERIODO	Aprile 2019	€ 3. 000.000

A pena di inammissibilità, non è consentito presentare domanda di sostegno nel secondo Periodo di presentazione a chi l’abbia già prodotta nel primo, indipendentemente dagli esiti.

¹ il sistema produce il modello “conferma firma con OTP” che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA). La fase successiva è quella della firma con PIN statico da parte del professionista formalmente delegato o del CAA. Ad essa segue la stampa definitiva e connessa protocollazione della domanda (assegnazione del barcode da parte del sistema) e il “rilascio” della domanda a sistema (invio telematico).

E' invece consentito a tutti gli aspiranti beneficiari non finanziati nel primo o nel secondo periodo, oltre a quanti non abbiano prodotto precedenti istanze, presentare domanda di sostegno nel terzo Periodo.

In caso di presenza di più domande di sostegno rilasciate dallo stesso richiedente, nell'ambito dello stesso Periodo di presentazione, è considerata valida l'ultima presentata.

Al fine di favorire l'accesso ai finanziamenti per i progetti di maggior qualità che totalizzano punteggi più elevati secondo il sistema dei criteri di selezione previsti (cfr. succ. punto 7 del presente Avviso), le dotazioni finanziarie assegnate a ciascun Periodo sono ripartite in "cassetti" corrispondenti a tre Classi di Punteggio. Ad ogni CLASSE è attribuita una quota delle risorse disponibili come di seguito indicato.

CLASSE A	Punteggio => 70	60% delle risorse
CLASSE B	Punteggio => 45 e < 70	30% delle risorse
CLASSE C	Punteggio => 30 e < 45	10% delle risorse

Pertanto il budget complessivo del presente Avviso è così ripartito:

Periodo di presentazione	Classe di punteggio	Dotazione finanziaria per Cassetto (€)
1° PERIODO	Classe A	Cassetto A: 2.400.000
	Classe B	Cassetto B: 1.200.000
	Classe C	Cassetto C: 400.000
2° PERIODO	Classe A	Cassetto A: 2.047.738
	Classe B	Cassetto B: 1.023.868
	Classe C	Cassetto C: 341.290
3° PERIODO	Classe A	Cassetto A: 1.800.000
	Classe B	Cassetto B: 900.000
	Classe C	Cassetto C: 300.000

6.1.1 Procedura di selezione delle domande

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di sostegno, si procederà alla fase di presa in carico. L'iter istruttorio viene assolto dal Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà mediante assegnazione delle domande agli incaricati delle valutazioni di ricevibilità, ammissibilità e merito di cui verrà data comunicazione ai beneficiari ai sensi della L. 241/90.

Le istanze ricevibili sono inserite nei "cassetti" sulla base del punteggio autoassegnato da ciascun richiedente; per ogni "cassetto" in tal modo soggettivamente definito, l'accesso alle risorse è determinato esclusivamente sulla base dell'ordine cronologico di rilascio informatico delle domande di sostegno, previa istruttoria di ammissibilità e di merito.

Per il primo e secondo Periodo di presentazione, le risorse non utilizzate in taluno dei cassetti sono aggiunte a quelle del cassetto con punteggio di accesso più elevato in cui residuino domande insoddisfatte. Ove non ve ne siano, sono aggiunte a quelle del Terzo Periodo di presentazione.

Per il terzo Periodo di presentazione le risorse non utilizzate nei diversi cassetti sono riassegnate in maniera da soddisfare prioritariamente le domande in classe di punteggio più elevato e, successivamente, quelle in classe di punteggio progressivamente più basso, sempre nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione.

Per le domande che, in conseguenza dell'ordine cronologico di arrivo, non vi sia copertura finanziaria nell'ambito di ciascun cassetto, è dichiarata l'improcedibilità dell'iter istruttorio.

6.4 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Alla domanda di sostegno, dalla quale si ricavi anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del richiedente, va allegata la seguente documentazione:

- a) Copia di valido documento di identità del richiedente;
- b) Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) redatto secondo il modello BPOL; la relazione esplicativa del BPOL deve essere corredata di prospetto di raffronto da cui si evincano le ULA post investimento e ante evento con specifico riferimento alla versione validata del fascicolo aziendale (ante evento) utilizzata per dimostrare l'aumento/mantenimento del fabbisogno occupazionale conseguente gli investimenti proposti.
- c) Per gli interventi di edilizia rurale:
 - Progetto definitivo, con evidenza di avvenuto deposito all'Ente competente al rilascio delle autorizzazioni, composto degli elaborati progettuali allegati al permesso di costruire, SCIA, CILA e attività libera, il layout e la descrizione dei processi produttivi, degli impianti fissi (idrico-sanitario, elettrico, fognante). Per i progetti che prevedono opere di ristrutturazione degli immobili produttivi aziendali, devono essere allegati anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento;
 - dichiarazione sostitutiva con indicazione dei dati (data e protocollo) relativi alla richiesta del titolo abilitativo presentato al Comune, valido al momento della presentazione della domanda, (Richiesta di permesso di costruire - SCIA - CILA ecc.) secondo quanto previsto dai singoli regolamenti comunali.
 - documentazione fotografica che attesti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, lo status degli immobili interessati dall'intervento.
- d) Per gli interventi di produzione di energia per consumo aziendale:
 - elaborati progettuali e documentazione previsti dall'iter normativo autorizzatorio;
 - relazione tecnica descrittiva dell'intervento che si intende realizzare che documenti il dimensionamento dell'impianto rispetto ai fabbisogni aziendali (esclusa l'abitazione) supportata da perizia tecnica basata sui consumi effettivi fatturati nei tre anni precedenti l'anno della presentazione della domanda. Nel fabbisogno aziendale possono essere ricompresi anche i potenziali consumi di energia derivanti dagli investimenti programmati.
- e) Per gli investimenti di miglioramento dell'efficienza energetica di impianti e degli immobili produttivi aziendali:
 - elaborati progettuali e dichiarazione di un tecnico abilitato con cui si attesta l'effettivo miglioramento delle prestazioni di efficienza energetica in termini di risparmio energetico atteso;
- f) Per l'acquisto di terreni edificati o non edificati e di immobili:
 - atto preliminare di vendita sottoscritto dal promittente venditore, con allegata copia del documento di identità dello stesso;
 - attestazione di un tecnico qualificato indipendente con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
 - dichiarazione resa dal richiedente titolare della domanda di sostegno (Allegato 3) dalla quale risulti :

- che il terreno o l'immobile oggetto di compravendita non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico (tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime);
- l'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno o dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione;

Per l'acquisto di terreni o di immobili produttivi il valore di mercato deve essere pari o inferiore alle quotazioni dall'Agenzia dell'Entrate;

- g) Dichiarazione relativa ai nominativi dei proprietari degli immobili interessati all'intervento (Allegato 5) nonché Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario in caso di usufrutto, o dal proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto, da allegare in copia a corredo dell'autorizzazione; (Allegato 8).
- h) Contabilità preventiva delle opere, elaborata secondo le indicazioni che seguono, che ricomprensive delle opere a misura, quelle a preventivo e le spese generali, tenendo in evidenza i massimali stabiliti per le strutture aziendali e per l'acquisto di alcune tipologie di macchinari come riportato nella sezione H del Prezzario Agricolo Regionale approvato con DGR 150 del 6/04/2017. (visualizzabile all'interno del sito www.regione.abruzzo.it - Aree Tematiche - PSR 2014/2020- Documenti utili e sul sito www.psrabruzzo.it - PSR - Documentazione - Prezzario):
 1. **computo metrico estimativo analitico**, relativo alle opere edili e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura), sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, contenente attestazione di congruità dei prezzi sottoscritta dallo stesso tecnico. Il computo metrico va redatto:
 - per le opere edili ed affini, sulla base dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "prezzario A.N.C.E.") in vigore alla data della pubblicazione del presente bando. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario.
 - per tutte le altre opere (settore zootecnia, trasformazione agraria, frutticoltura, olivicoltura, impianti serricoli) sulla base del Prezzario Agricolo Regionale approvato con DGR 150 del 6/04/2017. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario.

In caso di investimenti in corso alla data di presentazione della domanda di sostegno, dovranno essere allegati:

- computo metrico redatto dal progettista incaricato, da cui risulti lo stato dei lavori eseguiti, l'importo degli stessi, i lavori già liquidati
 - perizia giurata da cui si evincano e si quantifichino le opere da completare;
 - documentazione fotografica che attesti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, lo status dei terreni e delle strutture interessate dall'intervento;
2. **almeno tre preventivi emessi da ditte fornitrici diverse e in concorrenza tra loro, in data non antecedente a 90 giorni calcolati a ritroso rispetto all'apertura di ciascun Periodo di presentazione, per ogni acquisto di macchine, macchinari, attrezzature, impianti tecnici e tecnologici, beni immateriali e prestazioni professionali e per le opere edili non ricomprese**

nel prezzario "A.N.C.E." ovvero nel Prezzario Agricolo Regionale. Per tutte le voci di costo non comprese nei prezzari i preventivi devono essere formulati sulla base di una analisi dei costi in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dallo stesso progettista.

Ciascuna terna di preventivi deve essere corredata di apposito prospetto di raffronto, indicante per ciascuna ditta numero e data protocollo, Partita IVA/Codice fiscale, indirizzo, Telefono, Fax, indirizzo mail pagina web con l'indicazione del preventivo scelto corredata da relazione tecnico economica, contenente le motivazioni della scelta, redatta da un tecnico qualificato e sottoscritta dal tecnico e dal richiedente. (Allegato 6)

E' ammessa la presentazione di un **unico preventivo**:

- in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente: in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte del tecnico progettista che attesti che l'indagine di mercato esperita evidenzia l'impossibilità di rilevare altre ditte concorrenti;
- qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti: in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte del tecnico progettista che attesti la necessità tecnica delle soluzioni adottate.

Tutti i preventivi, al fine di consentire agli uffici istruttori la verifica della regolarità della procedura di raccolta delle offerte sopra indicate, devono contenere, chiaramente leggibile, la denominazione del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: la data e gli estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario (sono esclusi i preventivi "a corpo") ed il costo complessivo.

3. Le spese tecniche vanno individuate in riferimento alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, concernente l'approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello quantitativo delle prestazioni di progettazioni adottate ai sensi dell'art 24 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016. Si dovrà allegare anche apposito prospetto riepilogativo degli onorari previsti, redatto e sottoscritto dal richiedente.

- i) In caso di domande presentate da società, oltre la documentazione sopra prevista, è necessario produrre deliberazione dell'organo competente/degli organi competenti, o apposito documento con il quale si approva il progetto, si dichiara l'impegno a realizzare il programma di investimento e si incarica il legale rappresentante o il potenziale beneficiario ad avanzare la domanda di sostegno nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;
- l) Dichiarazione sostitutiva a carattere generale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 redatta secondo lo schema Allegato 2 del presente Avviso;
- m) Dichiarazione sostitutiva necessaria per la richiesta da parte dell'amministrazione, alle competenti Prefetture, dell'informativa antimafia; (allegato 9)
- n) Dichiarazione sostitutiva del richiedente relativa alla capacità di cofinanziare l'intervento proposto, redatta secondo lo schema allegato (allegato 7);
- o) Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione "Imprese che hanno subito danni alle strutture/attrezzature", copia della scheda AEDES/FAST per i danni da sisma, copia della segnalazione danni/richiesta di risarcimento danni presentata alla Regione Abruzzo ai sensi del D.lgs 102/2004 per i danni da neve, nonché copia della eventuale perizia giurata descrittiva

della tipologia di danno subito dall'azienda con particolare riferimento alla componente dei macchinari, impianti ed attrezzature.

p) Indice dei documenti trasmessi.

7. CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione di merito dei progetti è effettuata mediante applicazione dei Criteri di Selezione adottati con Determinazione Direttoriale n. DPD 343/18 del 3/05/2018 di seguito descritti.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Priorità settoriale	15	<ul style="list-style-type: none"> • 15: il progetto persegue almeno tre degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Imprese agricole/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4 • 7,5: il progetto persegue almeno due degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Imprese agricole/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4 • 0: non ricorre alcuna delle fattispecie sopra indicate
Investimenti realizzati da aziende localizzate prevalentemente in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. 1305/2013	10	<ul style="list-style-type: none"> • 10: azienda con oltre il 50% della SAU localizzata in aree montane (ex art. 18 reg. 1257/99) • 5: azienda localizzata con oltre il 50% della SAU in aree montane e/o svantaggiate (ai sensi, rispettivamente, dell'ex art. 18 e dell'ex art. 19 del reg. 1257) • 0: Azienda localizzata con meno del 50% della SAU in aree di cui all'art. 32 del Reg. 1305/2013
Redditività	5	<ul style="list-style-type: none"> • 5: L'investimento consegue un incremento della redditività aziendale in termini di Reddito Operativo (*) in misura > al 10% • 2,5: L'investimento consegue un incremento della redditività aziendale in termini di Reddito Operativo in misura <= al 10%

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Investimenti che sviluppano effetti positivi per l'ambiente:	5	<ul style="list-style-type: none"> • 5 - investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo (limitatamente al soddisfacimento del fabbisogno aziendale) derivanti da scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate). • 2,5 - investimenti finalizzati alla produzione di energia per autoconsumo (limitatamente al soddisfacimento del fabbisogno aziendale) basati sulla valorizzazione di altre fonti rinnovabili. • 0 - il progetto non prevede investimenti finalizzati alla produzione di energia di fonti rinnovabili per autoconsumo
Imprese condotte da giovani agricoltori che non beneficino dell'intervento 2 e che presentino la domanda di sostegno entro i 5 anni dal primo insediamento	10	<ul style="list-style-type: none"> • 10: presenza del requisito • 0: assenza del requisito
Investimenti previsti nel PSA che determinano l'incremento del fabbisogno occupazionale (calcolato in base ai coefficienti tecnici di cui alla DGR 741 del 9/04/2004 ed espressi in termini di ULA) nella situazione post investimento rispetto alla situazione ante evento, o il mantenimento dei livelli ante evento (entrambi desumibili dall'ordinamento produttivo riportato nelle diverse versioni validate del Fascicolo aziendale) (**)	5	<ul style="list-style-type: none"> • 5: aumento del fabbisogno occupazionale • 2.5: mantenimento livello di fabbisogno occupazionale ante evento • 0: riduzione del fabbisogno occupazionale rispetto a quello ante evento
Interventi realizzati nel cratere sisma	30	<ul style="list-style-type: none"> • 30: azienda che realizza l'intervento nel cratere sisma e con il 100% della SAU localizzata nel cratere sisma • 25: azienda che realizza l'intervento nel cratere e con SAU prevalentemente localizzata nel cratere sisma • 20: azienda con meno del 50% della SAU nel cratere, ma che realizza l'intervento nel cratere sisma • 0: casi diversi dai precedenti
Imprese che hanno subito danni alle strutture/attrezzature (***)	18	<ul style="list-style-type: none"> • 18: danni alle componenti strutturali degli edifici aziendali con ripercussioni anche su macchinari/impianti/attrezzature • 16: danni solo alle componenti strutturali degli edifici aziendali

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Proporzionalità e coerenza nell'assegnazione dei punteggi ai criteri di selezione sulla base della dimensione economica degli interventi.	2	<ul style="list-style-type: none"> • 2: Investimenti che eccedono almeno del 50% la soglia minima di investimento • 0: assenza dei requisiti sopra indicati

(*) Il Reddito Operativo è desumibile dall'applicativo del Business Plan on line (BPOL) nella sezione "Conto economico".

(**) La relazione esplicativa del BPOL deve essere corredata di prospetto di raffronto da cui si evincano le ULA post investimento e ante evento con specifico riferimento alla versione validata del fascicolo aziendale (ante evento) utilizzata per dimostrare l'aumento/mantenimento del fabbisogno occupazionale conseguente gli investimenti proposti.

(***) Il danno va dimostrato attraverso scheda AEDES/FAST (per danno sisma) o da richiesta risarcimento danni presentata alla Regione ai sensi del D.lgs 102/2004 (per danno neve).

L'eventuale incidenza su impianti/macchinari/attrezzature va documentata con perizia giurata sottoscritta da un professionista iscritto ad albo professionale.

8. DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO CONCESSORIO

Una volta acquisita la domanda di sostegno viene avviato il procedimento amministrativo composto dalle seguenti fasi, appresso più dettagliatamente disciplinate:

- Valutazione di ricevibilità;
- Valutazione di ammissibilità;
- Valutazione di merito;
- Concessione dei benefici

Per ciascun cassetto, le domande sono sottoposte al ciclo procedurale sopra descritto nell'ordine di rilascio e fino a concorrenza delle risorse, fatto salvo quanto disposto nell'articolo 6.3.

8.1 Ricevibilità delle istanze

La valutazione di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza ed è effettuata mediante l'esame dei seguenti elementi:

1. presentazione entro i termini previsti;
2. sottoscrizione della domanda di sostegno secondo le modalità indicate al paragrafo 8.1;
3. presenza di valido documento di identità;
4. presenza del Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) redatto secondo il modello BPOL;

Sono dichiarate irricevibili, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande che risultino:

- presentate oltre i termini stabiliti;

- prive della firma secondo le modalità indicate al paragrafo 8.1.
- prive della copia di documento di identità valido;
- prive del BPOL

Gli incaricati dell'istruttoria concluderanno la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione della relativa check list di controllo.

Per le domande non ricevibili l'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario mediante PEC con conseguente adozione del relativo provvedimento definitivo, nei tempi e modi disposti dalla L. 241/1990.

In caso di esito positivo della valutazione, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata alla valutazione di ammissibilità.

8.2 Ammissibilità e valutazione delle istanze

Tutte le domande ricevibili sono sottoposte ai controlli di ammissibilità e valutazione di merito svolti dal Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà.

L'accertamento dei profili di ammissibilità attiene alla verifica di:

- completezza documentale delle istanze: in assenza anche di uno solo dei documenti indicati nel paragrafo 6.4 la domanda è dichiarata inammissibile;
- rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dal presente Avviso. Qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Servizio lo richiede fissando un termine di 10 giorni per la trasmissione a mezzo PEC: ove il chiarimento non pervenga nei termini o risulti inadeguato all'esigenza di perfezionamento, la domanda è dichiarata inammissibile;
- coerenza dell'operazione oggetto della domanda con gli obiettivi e la localizzazione indicati nell'articolo 1.1 e 1.2 del presente avviso: ove risulti disatteso anche uno solo dei predetti profili, la domanda è dichiarata inammissibile;
- congruità dell'investimento proposto con gli importi progettuali minimo e massimo indicati negli articoli 2.2 e 5.2 del presente avviso: ove risulti disatteso anche uno solo dei predetti profili, la domanda è dichiarata inammissibile;
- ragionevolezza dei costi presentati, conformità di essi rispetto alla categoria di operazione proposta, impiego di prezziari di riferimento: l'istruttore procede a disconoscere in tutto o in parte le spese incongrue o irragionevoli e quelle non conformi ai prezziari di riferimento;
- della presenza di almeno tre preventivi per ciascun lavoro/fornitura da acquisire e le motivazioni di scelta del preventivo selezionato, per le voci della spesa che non sia possibile quantificare mediante utilizzo dei prezziari di riferimento: l'assenza ingiustificata del numero richiesto di preventivi e/o l'assenza di motivazioni di scelta appropriate determina l'inammissibilità della spesa corrispondente;
- rispetto dei massimali stabiliti per le strutture aziendali e per l'acquisto di alcune tipologie di macchinari come riportato nella Sezione H del Prezzario Agricolo Regionale approvato con DGR n.150 del 6/04/2017: in caso contrario la spesa è ricondotta ai massimali.

Limitatamente al secondo Periodo di presentazione, la valutazione di ammissibilità accerta preliminarmente che il richiedente non abbia proposto istanza ai fini del primo Periodo di presentazione e, in caso affermativo, dichiara inammissibile la nuova domanda.

In tutti i Periodi di presentazione, la valutazione di ammissibilità verifica che il punteggio di autovalutazione, dichiarato in domanda di sostegno, corrisponda a quello determinato dall'applicazione dei punteggi associati ai criteri di selezione (paragrafo 7).

Qualora la verifica determini la rettifica del punteggio e quest'ultimo non consenta alla domanda di permanere nel cassetto relativo alla classe di punteggio dichiarata, la stessa è dichiarata inammissibile.

La richiesta di rettifica del punteggio di autovalutazione è ammessa solo in caso di errori palesi e, qualora avvenga successivamente alla chiusura dei termini del relativo Periodo di presentazione, il richiedente deve provvedere a comunicare al Servizio competente la richiesta di rettifica del punteggio di autovalutazione. Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico, ha validità la data di presentazione della rettifica della domanda, la quale è finanziata in coda a tutte le domande di sostegno rilasciate sul SIAN.

L'inammissibilità a qualsiasi titolo determinata è comunicata, con le relative motivazioni, al richiedente mediante PEC. E' ammessa istanza di riesame con le modalità di cui al paragrafo 20. Reclami e ricorsi.

8.4 Concessione dei benefici

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del dirigente del Servizio competente.

Qualora la disponibilità delle risorse assegnate a ciascun cassetto non sia sufficiente a finanziare per intero l'ultima domanda ammissibile, il finanziamento parziale sarà concesso a condizione che il beneficiario dichiarato espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto con il contributo ridotto.

Ai fini della concessione del contributo, l'Ufficio competente chiede a mezzo PEC, di produrre, entro il termine decadenziale di 15 giorni decorrenti dal ricevimento di essa:

- Attestazione rilasciata da un Istituto di Credito contenente gli elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente relativa alla quota privata necessaria a cofinanziare l'intervento (Allegato A delle Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del del PSR 2014/2020 approvate con D.D. 141/16 del 15/04/2016 e s.m. e i.);
- nel caso di investimenti già realizzati, autocertificazione del Direttore Lavori, o del Committente, attestante l'avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati ;
- autodichiarazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011
- autodichiarazione relativa:
 - ✓ all'insussistenza di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
 - ✓ alla "posizione previdenziale" dell'impresa, necessaria per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero

del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell'impresa);

La documentazione richiesta, corredata dall'elenco dei documenti trasmessi, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: dpd018@pec.regione.abruzzo.it. La stessa documentazione sarà soggetta a verifiche e riscontri il cui esito negativo comporterà l'inammissibilità alla concessione del contributo.

Successivamente ai riscontri sulla documentazione sarà registrata la chiusura della fase istruttoria sul sistema SIAN e il Dirigente del Servizio adotterà il provvedimento di concessione del contributo in cui saranno indicati:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di sostegno dal sistema SIAN;
- codice unico di progetto (c.u.p.);
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita. IVA (C.U.A.A.);
- spesa ammessa;
- contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

Il Provvedimento di concessione è inviato al beneficiario tramite PEC; all'atto sono allegati il quadro economico degli interventi approvati e la contabilità conseguentemente revisionata.

L'atto verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Alla conclusione delle istruttorie relative a ciascun Periodo di Presentazione, per ciascun Cassetto, saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it e sul sito www.psrabruzzo.it, gli elenchi delle domande ammesse a contributo.

9. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione l'inizio lavori nel termine improrogabile di **90 giorni** decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno. L'avvio lavori si sostanzia con apposita dichiarazione (allegato 11), resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, supportata da almeno uno dei documenti di seguito indicati (da presentare in originale o copia conforme, nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo) e da copia fotostatica fronte retro del documento di identità del richiedente in corso di validità:

- fatture di acquisto o dei documenti di trasporto (DDT), o dei documenti di pagamento
- caparra confirmatoria;
- contratto di fornitura;
- registrazione di eventuali contratti di affitto, di acquisto o compromesso di acquisto.

Entro lo stesso termine, il beneficiario è tenuto a presentare domanda di anticipazione/acconto.

Decorsi inutilmente i termini sopra indicati, si procederà a dichiarare la decadenza automatica dal beneficio.

Il beneficiario deve concludere l'attuazione degli investimenti entro 18 mesi, o 24 mesi in caso di interventi sulle strutture, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di concessione dei benefici.

10. VARIANTI E PROROGHE

10.1 Varianti

Il Beneficiario può presentare, dopo la concessione dei benefici, una sola richiesta di variante debitamente motivata con l'illustrazione di fondate ragioni tecniche e/o economiche, o delle cause di forza maggiore sopravvenute che ne hanno determinato l'esigenza.

Le richieste di variante – consistenti nella realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste, ovvero nella soppressione di alcune componenti dell'intervento, rispetto al progetto approvato – la cui esigenza sia insorta nel corso del periodo di realizzazione dei lavori/forniture, vanno sottoposte in via preventiva al Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà, fino a 90 gg dal termine ultimo fissato dal decreto di concessione per la conclusione dei lavori. Il Servizio valuta le richieste presentate, in linea tecnica, con riferimento alla loro coerenza rispetto agli obiettivi perseguiti dal progetto assentito e, dal punto di vista amministrativo, subordina la loro approvazione alla verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio che ne hanno determinato l'ammissibilità a finanziamento.

Il Servizio competente conclude il procedimento istruttorio delle domanda di variante entro il termine di 30 gg dalla presentazione della domanda completa del relativo corredo documentale. L'esito istruttorio è approvato con provvedimento dirigenziale e comunicato tramite PEC al beneficiario.

Sono considerate in ogni caso varianti da approvare preventivamente:

- il cambio del beneficiario;
- il cambio di sede dell'investimento

L'eventuale maggiore spesa da sostenere/sostenuta rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo pubblico rispetto a quello già definito dal decreto di concessione. La minor spesa da sostenere/sostenuta rispetto a quella ammessa comporta, invece, la corrispondente diminuzione del contributo pubblico secondo l'intensità dell'aiuto spettante.

Non sono comunque ammissibili varianti che riducano la spesa originariamente definita nel decreto di concessione per più del 30%.

Se la revisione del progetto proposta con la domanda di variante comporta una modifica del punteggio assegnato, la variante è ammessa solo se il punteggio rideterminato garantisce il permanere della domanda nell'ambito della medesima Classe di punteggio.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale della domanda di pagamento del saldo, l'esecuzione di varianti non preventivamente proposte dal beneficiario ed approvate dal Servizio competente, le spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione, ovvero revocato qualora la spesa ammissibile residua scenda sotto il 70% di quella inizialmente ammessa.

La domanda di variante deve essere corredata da un nuovo PSA, da elaborati grafici modificati, dalle autorizzazioni aggiuntive a quelle iniziali eventualmente occorrenti, da una relazione esplicativa corredata dalla seguente documentazione:

- quadro comparativo delle opere ammesse a concessione e di quelle di variante;
- contabilità delle opere redatta secondo le modalità previste nel paragrafo 6.4

Il Servizio competente ha facoltà di richiedere ai beneficiari il perfezionamento della documentazione a corredo della domanda di variante, inviando apposita richiesta tramite PEC; trascorso inutilmente il termine di 10 gg lavorativi da tale richiesta, la domanda è dichiarata non ricevibile.

Non costituisce in ogni caso variante, ed è pertanto direttamente consentito realizzare in corso d'opera, fermi restando contenuti e finalità dell'intervento presentato, l'adattamento tecnico consistente nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti inizialmente con altri aventi identica finalità, più avanzati e funzionalmente equivalenti di quelli originariamente proposti, nonché adeguamenti non sostanziali e coerenti con l'intervento delle opere e degli impianti. Tali circostanze sono accertate in sede di verifica finale del progetto.

La domanda di variante deve essere compilata utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e la data di rilascio della stessa è la data di presentazione della domanda. Alla domanda di variante sottoscritta digitalmente deve essere allegata tutta la documentazione sopra riportata e trasmessa ad AGEA per via telematica utilizzando il SIAN.

10.2 Proroghe

Il beneficiario può richiedere, per ragioni oggettive comprovate da motivazioni adeguate, **una sola proroga dei termini** per la realizzazione degli interventi, per un periodo non superiore a tre mesi (6 mesi per interventi la cui attuazione è subordinata al rilascio di autorizzazioni comunque denominate), fatto salvo in ogni caso il limite temporale massimo del programma.

La domanda di proroga deve essere compilata utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e la data di rilascio della stessa è la data di presentazione della domanda.

Alla domanda di proroga deve essere allegata la documentazione inerente la motivazione alla base della richiesta e trasmessa ad AGEA per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

La proroga è valutata e, se del caso, formalmente assentita dal Servizio competente, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

Una volta autorizzata la proroga, la stessa è comunicata al beneficiario tramite PEC: il beneficiario che abbia presentato domanda di pagamento dell'anticipo liquidata e pagata da AGEA, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di assenso alla proroga, deve presentare apposita appendice alla polizza fideiussoria a garanzia del nuovo termine di scadenza del termine di fine lavori.

11. DOMANDE DI PAGAMENTO

11.1 Modalità di erogazione dell'aiuto

Il contributo pubblico verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipazione fino al 50% del contributo concesso, all'avvio dei lavori;
- acconti per stadi di avanzamento valori (SAL); saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento.

Il beneficiario, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla concessione, deve presentare una **domanda di pagamento dell'anticipazione** pari al 50% del contributo totale concesso dietro presentazione di polizza fidejussoria.

In alternativa, sempre entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla concessione, il beneficiario potrà presentare **domanda di pagamento di un acconto**, qualora l'importo dei lavori eseguiti giustifichi una erogazione di importo pari alla predetta anticipazione.

Allo scopo di favorire l'avanzamento finanziario del Programma e ridurre le difficoltà di accesso al credito e al sistema delle garanzie, si prevede l'erogabilità di acconti proponibili ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti sia pari o superiore al 10% dell'importo totale del contributo concesso.

In caso di anticipazione erogata, il beneficiario può, mantenendo la garanzia, conseguire ulteriori acconti fermo restando che l'eventuale sommatoria delle somme erogate non può eccedere il limite massimo dell'80% del contributo concesso.

La presentazione della domanda di pagamento di SAL può essere prodotta fino a 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori.

Il beneficiario deve presentare una domanda di pagamento del saldo finale a conclusione di tutte le azioni previste nell'intervento, a pena l'applicazione di specifiche riduzioni e sanzioni previste dalla DPD/354 del m3/08/2018 e s.m.e i., nei 30 giorni successivi al termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori.

L'iniziativa si può ritenere positivamente conclusa quando, in sede di verifica finale, si accerti che l'investimento sia stato realizzato in modo da risultare pienamente funzionale e coerente col progetto presentato, e la spesa documentata non sia inferiore al 70% della spesa originariamente ammessa, comminando, in caso diverso, decadenza dai benefici e recupero delle somme eventualmente già erogate, salvo che la diminuzione non dipenda da economie nell'applicazione dei prezzi e il progetto approvato risulti interamente realizzato.

L'adozione dell'atto di liquidazione, da parte del Servizio Competente, sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche, effettuate d'ufficio, riguardo a:

- l'attestazione di insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
- la regolarità contributiva (DURC) o per le ditte non assuntrici di manodopera Attestazione di regolarità contributiva;
- l'esito positivo della informazione Antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che:

- risulti riferibile ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile nella concessione;
- rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti in essa.

In generale, una spesa ammissibile deve essere:

1. riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
2. imputabile, pertinente e congrua rispetto ad operazioni dichiarate preventivamente ammissibili;
3. verificabile e controllabile;
4. legittima e contabilizzata.

11.2 Modalità di presentazione delle domande di pagamento del contributo

Le domande di pagamento devono essere presentate esclusivamente dal beneficiario e, in caso di società, dal legale rappresentante tramite strutture abilitate all'accesso SIAN, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) ed altri soggetti abilitati, riconosciuti dalla Regione Abruzzo. E' ammessa in ogni caso la delega formale.

La domanda di pagamento (anticipazione/acconto/saldo) deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.

La domanda deve riportare la firma OTP (*One Time Password*) del beneficiario.² Nel caso in cui la data di scadenza delle presentazioni della domanda di sostegno coincida con giorno festivo il termine di scadenza è differito al primo giorno lavorativo utile.

Alla domanda di pagamento e secondo la casistica deve essere allegata e trasmessa ad AGEA per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), tutta la documentazione riportata di seguito. È esclusa in ogni caso, la consegna a mano, anche con riferimento ad eventuale documentazione integrativa/esplicativa.

11.3 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione

La domanda di pagamento dell'anticipazione, deve essere corredata della seguente documentazione:

- 1) dichiarazione del beneficiario dell'avvenuto inizio dell'attuazione del progetto (Allegato 11);
- 2) fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza, a favore dell'Organismo Pagatore, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1/9/1993, n. 385 ovvero prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348. La Polizza, a garanzia dell'intero importo dell'anticipazione deve essere conforme allo schema proposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) e deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- 3) autodichiarazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (Allegato 8)

11.4 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento dell'acconto, deve essere corredata della seguente documentazione:

² Il sistema produce il modello "conferma firma con OTP" che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA). La fase successiva è quella della firma con PIN statico da parte dei professionisti formalmente delegati o del C.A.A., rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (domanda RILASCIATA). La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

- 1) Contabilità consuntiva dei lavori eseguiti sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori, che ricomprenda le opere a misura, gli eventuali interventi realizzati in economia e le eventuali prestazioni di beni e servizi senza corrispettivo pagamento in denaro, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- 2) Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con la descrizione dei lavori e degli acquisti effettuati da terzi, dei lavori eseguiti dall'imprenditore in economia, nonché dei mezzi aziendali utilizzati per eventuali lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore e dai coadiuvanti familiari senza pagamento in denaro e della loro idoneità, in relazione alle caratteristiche delle opere previste dal progetto e alle caratteristiche dell'azienda; per tali ultime tipologie di spese dovranno essere prodotti i *timesheet* indicanti l'impiego delle macchine ed attrezzature (in termini di ore/giorno e del relativo calendario) nonché le ore di lavoro/uomo e una relazione tecnica mirata a documentare le modalità di calcolo dei relativi costi orari ed il costo complessivo imputato nella contabilità dei lavori, secondo le indicazioni del presente Avviso e delle Linee Guida nazionali sull'ammissibilità delle spese precedentemente citate;
- 3) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico;
- 4) Contratti di affidamento/fornitura lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per l'acquisto di beni da ditte selezionate sulla base dei preventivi acquisiti;
- 5) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili acquistati;
- 6) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- 7) Copia conforme delle fatture (i giustificativi di spesa oggetto di finanziamento devono riportare la dicitura "PSR Abruzzo 2014-2020 - sottomisura 4.1.1 bando approvato con DPD018/486 del 30/08/2018 - C.U.P.")
- 8) Dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della data dei pagamenti e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica;
- 9) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- 10) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - che le fatture allegare alla richiesta di verifica dello stato parziale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati: che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio dei lavori e delle azioni;
- 11) Elenco dei documenti giustificativi di spesa; (Allegato 10 - Modello A)
- 12) Estratto conto bancario con evidenza dei pagamenti eseguiti;

- 13) Autodichiarazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (Allegato 9);
- 14) Documentazione relativa alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett. a), del D.lgs. 81 /2008;
- 15) Le copie di tutti gli atti relativi alle procedure selettive attivate nonché dei contratti sottoscritti con la/e ditta/e esecutrice/i, nel caso di presentazione del primo SAL in alternativa alla richiesta di pagamento dell'anticipazione.
- 16) Elenco riepilogativo dei documenti trasmessi.

11.5 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo, deve essere corredata della seguente documentazione:

- 1) Relazione illustrativa in merito agli interventi realizzati, sottoscritta dal beneficiario e del Direttore dei Lavori, volta ad evidenziare la regolare esecuzione del programma degli interventi e la sua conformità alla proposta da preventivo o, eventualmente, alla variante approvata nonché la ragionevolezza delle spese sostenute rispetto al programma di attività ed anche il perseguimento degli obiettivi. La relazione comprenderà la descrizione finale dei lavori e degli acquisti effettuati da terzi, dei lavori eseguiti dall'imprenditore in economia, nonché dei mezzi aziendali utilizzati per eventuali lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore e dai coadiuvanti familiari senza pagamento in denaro e della loro idoneità, in relazione alle caratteristiche delle opere previste dal progetto e alle caratteristiche dell'azienda; per tali ultime tipologie di spese dovranno essere prodotti i *timesheet* indicanti l'impiego complessivo delle macchine ed attrezzature (in termini di ore/giorno e del relativo calendario) nonché le ore di lavoro/uomo complessivamente prestate dall'imprenditore e dei suoi coadiuvanti e una relazione tecnica mirata a documentare le modalità di calcolo dei relativi costi orari ed il costo complessivo imputato nella contabilità dei lavori, secondo le indicazioni del presente Avviso e delle Linee Guida nazionali sull'ammissibilità delle spese precedentemente citate. La relazione dovrà infine indicare gli effetti conseguenti alla realizzazione delle attività ed il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati.
- 2) Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;
- 3) Contabilità finale dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, gli eventuali interventi realizzati in economia e le eventuali prestazioni di beni e servizi senza corrispettivo pagamento in denaro, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- 4) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;
- 5) Layout dei processi di lavorazione realizzati;
- 6) Certificato di agibilità;
- 7) Autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico:
 - dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice ai sensi dell'art. 113 del D.P.R. 380/2001;
 - libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. del 01/12/1975 e s.m.i.;
- 8) Autorizzazioni sanitarie;
- 9) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'apertura del punto vendita aziendale;

- 10) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- 11) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- 12) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- 13) Certificati di conformità per i macchinari e gli impianti acquistati;
- 14) Certificazione di collaudo dei sistemi produttivi e di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;
- 15) Copia conforme delle fatture, annullate con la dicitura "PSR Abruzzo 2014-2020 - sottomisura 4.1.1 bando approvato con DPD018/486 del 30/08/2018 - C.U.P."
- 16) Dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della data dei pagamenti e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica;
- 17) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- 18) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni (data dell'ultima operazione attinente all'investimento realizzato e all'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti);
- 19) Elenco dei documenti giustificativi di spesa; (Allegato 10, Modello A);
- 20) Confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni; (Allegato 12, Modello B)
- 21) Estratto conto bancario con evidenza dei pagamenti eseguiti;
- 22) Autodichiarazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (Allegato 9);
- 23) Eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione;
- 24) Documentazione relativa alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett. a, del D.lgs. 81 /2008;
- 25) Elenco riepilogativo dei documenti trasmessi.

11.6 Autorizzazione della domanda di pagamento dell'anticipazione del contributo

L'istruttoria delle domande di pagamento dell'anticipazione del contributo prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale.

Qualora la documentazione risulti incompleta, la Struttura competente per l'istruttoria assegna il termine decadenziale di giorni 15 per il completamento di essa.

A seguito di accertata regolarità della documentazione e proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e antimafia, il Servizio, entro i successivi 10 giorni dalla richiesta, procede all'adozione del provvedimento di liquidazione del pagamento dell'anticipazione, predispone le check-list, provvede a notificare alle ditte il provvedimento di liquidazione tramite PEC, e l'importo da erogare.

Una volta definita la procedura, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

11.7 Autorizzazione della domanda di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo

L'istruttoria delle domande di acconto/saldo del contributo prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale. Qualora la documentazione risulti incompleta, il Servizio assegna il termine decadenziale di giorni 15 per il completamento di essa.

A seguito di accertata regolarità della documentazione e proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, antimafia, viene effettuata, da parte della struttura competente, anche una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (visita in situ) per verificare l'esistenza fisica dell'investimento e la rispondenza al progetto approvato.

La struttura competente per l'istruttoria, entro i successivi 20 giorni dalla richiesta, procede alla redazione del verbale di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo. Una volta concluso il controllo amministrativo, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

La struttura competente, entro i successivi 10 giorni, adotterà il provvedimento di liquidazione e provvederà a notificare alle ditte, tramite PEC, l'importo da erogare.

In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa necessaria all'istruttore ai fini della verifica della corretta realizzazione.

12. ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Fermo restando quanto in precedenza previsto, il beneficiario ha l'obbligo di:

- mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento (es. Codice Unico di Progetto - CUP - da riportare nelle causali di pagamento e nelle fatture);
- conservare la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore, i Servizi Comunitari ed il valutatore, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg. 808/2014 approvate con D.D. n. DPD158/16 del 04/07/2016 "Manuale d'uso per la predisposizione di materiale informativo del PSR Abruzzo 2014/2020" (visualizzabile all'interno del sito Regione Abruzzo -Aree Tematiche-PSR 2014/2020-Comunicazioni del PSR);
- rendere noto al Servizio competente della Regione Abruzzo ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;

- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie.

Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli Investimenti, e per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, il beneficiario deve effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario indicando nella causale il numero, la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto o saldo);
- ricevuta bancaria;
- assegno circolare o bancario non trasferibile;
- carta di credito;
- bollettino postale.

Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono essere effettuate utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010).

Non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti in contanti.

13. VINCOLI DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di "periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d'uso" - ossia divieto di cedere a terzi e/o di distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato, nel periodo non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale.

Per tutta la durata di questo periodo il beneficiario assume l'impegno di non variare la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto di aiuto, salvo la sostituzione con altro bene di almeno pari caratteristiche preventivamente autorizzata dall'amministrazione regionale.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito produttivo ubicato nella stessa Regione ed appartenente allo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo indicandone espressamente le motivazioni; l'Amministrazione rilascerà il consenso all'operazione, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta, previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni che hanno consentito la concessione del finanziamento.

14. TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO DEL BENEFICIARIO

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione dell'azienda parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.), chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda deve assumere l'impegno del cedente per la durata residua. Se il subentrante assume formalmente gli impegni e tale circostanza è presentata come variante al progetto ed autorizzata dall'Amministrazione regionale, il beneficiario che ha ceduto parzialmente o totalmente l'azienda non è tenuto a restituire le somme già percepite e il subentrante diviene responsabile del rispetto dell'impegno per tutta la durata residua.

Per quanto riguarda la responsabilità a fronte di irregolarità che fanno decadere totalmente o parzialmente la domanda con conseguenti recuperi di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva, si individuano le seguenti due situazioni:

- inadempienza imputabile al soggetto subentrante: il subentrante è tenuto a restituire il contributo già erogato, anche per il periodo antecedente al subentro;
- inadempienza, rilevata dopo il cambio del beneficiario, imputabile al soggetto cedente: il cedente è tenuto a restituire il contributo erogato.

Il beneficiario è tenuto a notificare formalmente le variazioni intervenute alla Amministrazione competente entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della transazione.

In caso di successiva rinuncia da parte del subentrante, rimarranno a suo carico tutti gli oneri conseguenti.

15. ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RIDUZIONI, RECUPERI

Costituiscono sempre:

- a) motivo di esclusione dalle successive fasi del procedimento valutativo:
 - accertamento dell'irricevibilità della domanda di sostegno;
 - accertamento dell'inammissibilità della domanda di sostegno;
- b) motivo di decadenza dai benefici:
 - Mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
 - Perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
 - Mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
 - Mancato raggiungimento della percentuale di spesa minima del 70% rispetto a quella inizialmente ammessa;
 - Decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
 - Decorrenza del termine fissato per la conclusione dell'intervento;
 - Mancata realizzazione dell'intervento;
 - Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione o o della domanda di pagamento del primo acconto, prevista in alternativa;
 - Esito negativo della procedura di rilascio del DURC;
 - Esito sfavorevole della procedura di rilascio della certificazione "antimafia";
 - Accertamento, da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;
 - Rinuncia da parte del beneficiario;
 - Rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda, in ottemperanza con quanto stabilito dall'articolo 59, c. 7 del Reg. (UE) 1306/2014.

Nell'ipotesi di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

- c) motivo di revoca dei benefici:

- avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini della concessione del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dall'atto di concessione del contributo;
- in ipotesi di indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore, salvo le circostanze di forza maggiore che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative:

- il decesso del beneficiario;
- l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte prevalente rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali trovano applicazione principalmente nelle seguenti fattispecie:

- rinuncia senza restituzione del premio;
- ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;
- ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;
- proroghe ulteriori rispetto all'unica proroga prevista.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del regolamento (CE) n. 1306/2014 deve essere inoltrata via PEC: dpd018@pec.regione.abruzzo.it.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dal Servizio regionale competente, dall'O.P. AGEA, da servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti. Essa può anche essere dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- Invio della comunicazione di avvio del procedimento;
- Esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- Valutazione delle controdeduzioni ed archiviazione del procedimento;
- Valutazione delle controdeduzioni ed approvazione del provvedimento di decadenza/revoca;
- Comunicazione esiti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario – contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni e le relative modalità di restituzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire all'Organismo pagatore entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione. Quest'ultimo, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fidejussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

L'eventuale individuazione di irregolarità riscontrata a seguito delle attività di controllo, comporta il recupero delle somme indebitamente percepite ed l'iscrizione nel Registro Debitori del Portale SIAN

L'accertamento delle irregolarità può verificarsi durante tutto il processo di gestione e controllo nonché attraverso reclami e segnalazioni da parte di autorità esterne o soggetti terzi.

d) Motivi di applicazione di riduzione dei benefici:

- Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- Mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità;
- Mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura.
- Mancato rispetto di impegni specifici di misura previsti nel presente bando.

Nel caso di ricorrenza dei presupposti suddetti si applicano le modalità previste dalla norma comunitaria e nazionale in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti e recepite dalla Regione Abruzzo con proprio provvedimento

16. ERRORE PALESE

Nei limiti dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014 e dell'art. 59 punto 6 del Reg. (UE) n. 1306/2013, le domande di sostegno e di pagamento possono essere corrette o adattate, su richiesta dell'interessato ovvero su segnalazione allo stesso da parte del funzionario istruttore, in qualsiasi momento dopo la presentazione, in caso di errori palesi riconosciuti dalle autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante il controllo amministrativo delle informazioni desumibili dai documenti prodotti, come, a titolo esemplificativo:

- meri errori di trascrizione che risultano palesi in base ad un esame minimale della domanda;

- codice statistico o bancario errato;
- errori evidenziati come risultato di verifiche di coerenza (informazioni contraddittorie);
- errori aritmetici.

La domanda di riconoscimento di errore palese deve essere presentata tramite PEC all'Amministrazione competente, che ne valuta l'ammissibilità e, qualora ne ricorrano le condizioni, autorizza la presentazione della domanda di correzione.

La domanda di correzione di errore palese deve essere presentata dopo la data di chiusura dei periodi di riferimento per la presentazione delle relative domande.

Il richiedente può presentare solo una domanda di correzione di errore palese per ciascuna domanda di sostegno o di pagamento. L'errore palese può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto. Della correzione apportata si dà comunicazione tempestiva all'interessato tramite PEC.

17.RECLAMI E RICORSI

Tutti i soggetti che fanno richiesta di finanziamento a valere sulle misure del PSR hanno facoltà di avanzare istanza di riesame al Dirigente del Servizio competente o all'Organismo Pagatore nazionale, in relazione alla rispettiva competenza, in caso di esclusione dai benefici, di riconoscimento parziale di punteggi, del finanziamento o del pagamento.

La presentazione dell'istanza di riesame deve avvenire, a pena di inammissibilità, entro 10 giorni dalla data della PEC di comunicazione dell'esito della valutazione.

Nei 10 giorni successivi, il Servizio provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità delle richieste, dandone comunicazione all'interessato.

I reclami devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio competente ovvero all'AGEA, secondo la natura dell'oggetto del ricorso.

Oltre a presentare richieste di riesame, contro gli atti amministrativi che costituiscono l'esito istruttorio e/o dei controlli, gli interessati possono presentare:

- Ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso;
- Ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile e nelle sole ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento.

18.CONTROLLI

Le domande di sostegno e di pagamento presentate attraverso il SIAN e gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti ai controlli effettuati dai competenti Servizi della Regione Abruzzo e dagli

uffici dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014.

In particolare nel periodo "ex post", cioè quello compreso tra l'erogazione del saldo e la conclusione del periodo di impegno, a decorrere dalla data di autorizzazione regionale alla erogazione del saldo finale, la struttura competente effettua i controlli per verificare che il beneficiario abbia mantenuto gli impegni assunti.

19. RIDUZIONI E SANZIONI

Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali, approvate con Determina Direttoriale DPD/354 del 3/08/2018 e s.m. e i., e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

20. ULTERIORI INFORMAZIONI

20.1 Riferimenti e contatti

Regione Abruzzo
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – DPD
Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà.
Via Catullo, 17
65127 PESCARA
Tel. 085 7671 (centralino)

Gli aspiranti beneficiari possono richiedere al Servizio Sviluppo della competitività e fondo di Solidarietà chiarimenti esclusivamente di natura procedurale e documentale al Servizio Sviluppo della competitività e fondo di solidarietà al seguente indirizzo PEC: dpd018@pec.regione.abruzzo.it fino a 7 (sette) giorni prima della data di apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno per ciascun Periodo.

Le FAQ e le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura e su www.psrabruzzo.it

20.2 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del Reg (UE) 679/2016 i Servizi interessati si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

30/08/2018

Il Dirigente del Servizio Sviluppo della
Competitività e Fondo di solidarietà
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

Allegato 1 - Tabella A - Imprese agricole: settori e azioni prioritarie per obiettivo trasversale

Priorità settoriale	Carni bovine/suine	Ovi caprini	Avicoli (carni e uova)	Lattiero caseario	Ortofrutticoli	Olivicolo	Vitivinicolo	Seminativi e foraggiere	Florovivaistico	Tartufi, Frutti sottobosco, Api/miele, Zafferano,
AMBIENTE										
Incentivare il corretto utilizzo della idrica in funzione di una razionalizzazione dei consumi					x			x	x	
Incentivare l'agricoltura di precisione legata alla difesa culturale e all'uso razionale degli altri input di processo anche tramite l'introduzione di sistemi di supporto alle decisioni aziendali per garantire un'agricoltura maggiormente sostenibile					X	X	X	X		
Incentivare la riduzione dell'impatto ambientale mediante l'utilizzo delle risorse idriche, la gestione sostenibile dei reflui e scarti di lavorazione	X		X	X	X	X	X	X	X	
Incentivare progetti di riconversione verso tipologie e tecniche di allevamento maggiormente ecosostenibili	X		X	X						
INNOVAZIONE										
Incentivare l'introduzione di innovazioni tecnologiche in campo informatico e nei processi produttivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Incentivare la razionalizzazione dei processi di raccolta, stoccaggio e condizionamento	X	X		X	X			X		X
Progetti per l'innovazione di processo e di prodotto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
QUALITA'										
Incentivare il miglioramento delle fasi di produzione, lavorazione confezionamento e commercializzazione dei prodotti	X	X		X	X					X
Incentivare l'introduzione di sistemi di certificazione di prodotto e di processo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Incentivare l'adeguamento delle fasi di lavorazione, selezione e essiccazione in funzione di conseguire miglior garanzie sanitarie e caratteristiche di prodotto								X		X

Allegato 2 - Dichiarazione a carattere generale

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 3

“Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017”

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
(____), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____
_____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____,
in qualità di beneficiario/legale rappresentante della
Ditta/Società _____, CUA _____ con sede
in Via/Loc. _____ del Comune di _____
Prov. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di essere iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ numero REA _____ codice ATECO _____;
- di essere in possesso di Partita IVA attiva con codice attività agricola _____;
- di aver preso conoscenza del PSR Abruzzo 2014/2020, nonché del Bando pubblico per l'attivazione della Misura 4.1.1. Intervento 3 e di accettarne tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni;
- di rispettare le condizioni poste dalle Linee guida operative approvate con D.D. n. DPD 141/16 del 15/04/2016 e s.m. e i.;
- di rispettare secondo le indicazioni del Capitolo 14 “Informazioni sulla complementarietà” del PSR della Regione Abruzzo 2014/2020, i vincoli per gli investimenti sovvenzionabili all'interno delle Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M.);
- che la localizzazione degli interventi previsti all'interno del Piano di Sviluppo Aziendale insiste sui territori della Regione Abruzzo compresi nelle Aree Cratere Sisma 2016/2017 (D.L. 14/10/206 n. 189 come convertito dalla Legge n. 229 del 15/12/2016 e s.m.e i.) e nelle aree dei Comuni colpiti dalle eccezionali precipitazioni nevose del Gennaio 2017 (D.G.R. n. 370 del 7/07/2017 e s.m. e i.);
- che l'azienda non è impresa in difficoltà, così come definita dall'art. 2, punto 14 del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- che l'azienda non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- di non essere beneficiario inaffidabile, in applicazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 art 48, cioè soggetto per il quale, nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una

procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.

- in applicazione della “clausola Deggendorf” (barrare una delle due caselle):
 - di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
 - di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

DICHIARA, INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI IMPEGNARSI A

- sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato con il P.S.A. redatto secondo il modello Business Plan On Line (BPOL);
- riportare nel P.S.A. dati veritieri finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione;
- rispettare le disposizioni vigenti al divieto di cumulo con altri sostegni ed agevolazioni;
- attivare un conto corrente dedicato, intestato al beneficiario per tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivante da linee di finanziamento bancario, per effettuare i pagamenti nelle modalità consentite;
- dare inizio all'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre il termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del sostegno;
- rendere noto al Servizio competente della Regione Abruzzo ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transizioni relative all'intervento (es. es. Codice Unico di Progetto - CUP - nelle causali di pagamento/fatture);
- concludere l'attuazione del Piano entro il termine previsto dal Bando: 18 mesi per interventi non strutturali e 24 mesi per investimenti che ricomprendono anche interventi strutturali, a decorrere dalla concessione dei benefici.
- rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg. 808/2014 e approvate con D.D. n. DPD 158/16 del 04/07/2016;
- mantenere per almeno 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale:
 - i requisiti soggettivi e le condizioni previste per l'accesso alla misura;
 - la destinazione d'uso degli investimenti programmati;
 - la disponibilità dei beni oggetto di investimento (non alienabilità dei beni);
 - la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore, i Servizi Comunitari ed il valutatore, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;

- comunicare all'Amministrazione competente l'eventuale cambio del conduttore dell'azienda entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della transazione;
- restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme regionali, nazionali e comunitarie;
- esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento del sostegno richiesto.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 3 - Dichiarazione acquisto terreno o immobile

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Ai sensi degli art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 3
“Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017”

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
(), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc.
_____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC
_____ in qualità di beneficiario/legale rappresentante della Ditta/Società
_____, CUA _____ con sede in Via/Loc.
_____ del Comune di
_____ Prov. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. Che il terreno e/o l'immobile oggetto di compravendita non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico;
2. L'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e/o dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

La/Il sottoscritta/o dichiara/o inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 4- Dichiarazione aliquote contributive

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 3
“Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017”

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o _____
(____), il ____/____/____ Cod.Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____
_____ del Comune di _____
Prov. _____, PEC _____, in qualità di beneficiario/legale
rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione
_____, CUA _____
con sede in Via/Loc. _____ del Comune
di _____ Prov. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(barrare la fattispecie di interesse)

Al fine di determinare l'aliquota del 60% del costo dell'investimento ammissibile (Allegato II del Reg. 1305/2013) di trovarsi nelle seguenti condizioni:

- Giovane agricoltore come definito dall'art. 2 del Reg. UE 1305/2013 o già insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno (*)
- Impresa operante in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. UE 1305/2013
- Investimento collegato ad operazioni di cui agli art. 28 e 29 del Reg. 1305/2013

(*) In caso di giovane agricoltore, di possedere adeguate qualifiche e competenze professionali così come definito nell'ambito delle Misure 1.1.2 del PSR 2007/2013 e della Tipologia di Intervento 6.1.1 del PSR 2014/2020.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 5 - Dichiarazione titolo di possesso

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 3

“Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017”

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o _____
(____), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____
_____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC
_____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante della
Ditta/Società _____, CUA _____ con sede
in Via/Loc. _____ del Comune di
_____ Prov. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Che i terreni/fabbricati inseriti nell'intervento previsto, oggetto della richiesta di contributo della Tipologia di Intervento 4.1.3 del PSR 2014/2020, identificati al catasto terreni/fabbricati sono di proprietà:

- Terreno della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____
riportato al catasto terreni del Comune di _____ (____) foglio
n. _____ p.lla _____;
- Fabbricato della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____
riportato al catasto fabbricati del Comune di _____ (____)
foglio n. _____ p.lla _____.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg. UE (679)2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 6 Fac-simile di prospetto di raffronto preventivi

P.S.R.Abruzzo 2014-2020 Tipologia di intervento 4.1.1. Intervento 3

“Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017”

	Ditta 1 (prescelta)		Ditta 2		Ditta 3	
Denominazione						
Numero protocollo						
Data protocollo						
P.IVA/C-F.						
Indirizzo						
Comune / Provincia						
Telefono						
Fax						
e-mail						
Pagina web						
Descrizione dell'investimento		€		€		€
		€		€		€
		€		€		€
		€		€		€
		€		€		€
Importo totale (€)						
Motivazione della scelta						
Data	Firma del richiedente		Firma del tecnico			

Allegato 7- Dichiarazione affidabilità finanziaria

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 3

“Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017”

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o _____
(), il ___/___/___ Cod.Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____
del Comune di _____

Prov. _____, PEC _____, in qualità di beneficiario/legale
rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione

_____ CUA _____
con sede in Via/Loc. _____ del Comune
di _____ Prov. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(barrare la fattispecie di interesse)

- di essere in possesso di adeguata e sufficiente liquidità atta a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA, su uno o più conti correnti intestati all'azienda /società, attivi presso i seguenti Istituti di Credito:
 - 1) _____
 - 2) _____
- di essere in possesso di titoli azionari, obbligazionari e similari intestati alla ditta /società di importo sufficiente a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;
- la sussistenza di autorizzazioni/scoperti di conto per importi sufficienti a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;
- la sussistenza della disponibilità da parte del/dei Istituto/i di Credito a liquidare alla ditta/società richiedente, ad avvenuto finanziamento del PSA, prestiti sufficienti a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;
- essere in possesso dei seguenti ulteriori elementi dimostrativi della capacità economica al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA

_____ Data e luogo

_____ firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ Data e luogo

_____ firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

**Allegato 8 - Dichiarazione di assenso alla realizzazione di miglioramenti fondiari
resa dai proprietari degli immobili**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

**P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 3
"Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali
precipitazioni nevose del gennaio 2017"**

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
(___), il ___/___/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc.
_____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC
_____, in qualità di proprietario o legale rappresentante della Società
proprietaria del terreno/fabbricato interessato dall'intervento, consapevole che le dichiarazioni
mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del
28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI AUTORIZZARE

l'esecuzione dell'intervento previsto dalla Ditta/Società/
_____, CUA A _____ con sede in
Via/Loc. _____ del Comune di
_____ Prov. (___) sul terreno/fabbricato oggetto della richiesta di
contributo della Tipologia di Intervento 4.1.3 del PSR 2014/2020, identificato al catasto terreni/fabbricati
del:

Comune di _____ (___) foglio n. _____ p.lla _____
Comune di _____ (___) foglio n. _____ p.lla _____
Comune di _____ (___) foglio n. _____ p.lla _____

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia
di protezione di dati personali) e del Reg (UE) 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati,
anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente
dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 9 – Dichiarazioni per richiesta comunicazione/informazione antimafia

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 - Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 3
“Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017”

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a a _____
provincia _____ il _____ residente _____
via/piazza _____ n° _____
in qualità di _____
dell'impresa/società _____ partita IVA/Codice
Fiscale _____ con sede in _____ provincia _____
cap _____ via/piazza _____ n° _____
telefono _____ indirizzo PEC/E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai informazioni benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____
con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____
denominazione _____
forma giuridica _____ codice fiscale/partita IVA _____
sede _____
data di costituzione _____ capitale sociale _____ di
cui versato _____ sedi secondarie e unità locali _____

- che l'oggetto sociale è _____

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
- che nei propri confronti e dei soggetti di seguito indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'Art. 67 del DLgs. n. 159/2011;

- che l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

Nel caso di Società consortili indicare ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% ed abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 5%, nonché i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

--	--	--

- che i Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono i seguenti:
(compilare solo nel caso in cui il numero complessivo dei soci sia pari o inferiore a quattro evidenziando il socio di maggioranza)

Cognome	Nome	luogo e data di nascita	% proprietà

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	% proprietà

che in caso di variazioni degli organi societari, si impegna a trasmettere nel termine di **trenta giorni dall'intervenuta modificazione** dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, al prefetto che ha rilasciato la comunicazione/informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011. In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (*codice in materia di protezione dei dati personali*) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma leggibile del Titolare/Legale rappresentante

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

La violazione dell'obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro (Art. 86 comma 4 D. Lgs 159/2011)

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000).

Dichiarazione sostitutiva di certificazione per familiari conviventi
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Compilare in Stampatello

__I__ sottoscritt_ (nome e cognome)

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

In qualità di _____

Dell'Impresa/Società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante (*)

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per “**familiari conviventi**” si intendono “**chiunque conviva**” con i soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni, si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni (Art. 85 del D.Lgs. 159/2011):

Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell’impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative SRL	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall’ art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all’art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell’impresa 2. membri del collegio sindacale (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o

	<p>i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<p>1. legale rappresentante</p> <p>2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione</p> <p>3. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)</p> <p>5. membri del collegio sindacale (se previsti)</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<p>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</p> <p>2. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</p> <p>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</p>

Allegato 10 - Modello A

**P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 3
 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017"**

Ditta: (A)

Progetto: (B)

LAVORI PREVISTI (come da concessione)			DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI Di SPESA (da compilare per acconto, SAL e Saldo finale)						PAGAMENTI EFFETTUATI (indicare gli importi in euro)						
voce di spesa	ammesso con D.D. del	eventuale variante n. del	FATTURA						Codice di pagamento (*)	banca n.	Data del pagamento	importo lordo	IVA	importo imponibile	q.p. (**)
			n.	data	q.p. (**)	emesso da	oggetto della spesa	importo imponibile							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Totale parziale															
TOTALE															

(*) Codice di pagamento: 1 bonifico bancario; 2 ricevuta bancaria; 3 assegno circolare o bancario non trasferibile; 4 carte di credito; 5 bollettino postale.
 (**) quota parte

(A) :

 Data e luogo

 firma leggibile del richiedente

Allegato 11 - Dichiarazione inizio lavori

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 3 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017"

La/Il sottoscritt/a _____ nata/o a _____
(____), il ____/____/____ Cod.Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____
del Comune di _____ Prov. (____),
PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/
Ditta/Società/Associazione _____, CUA _____ con
sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____
Prov. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Di aver dato inizio alle attività a partire dal _____

Allega :

- Fatture di acquisto o di trasporto (DDT), o di pagamento;
- Caparra confirmatoria;
- Contratto di fornitura;
- Registrazione di eventuale contratto di acquisto o compromesso di acquisto.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritt/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg. (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 12 - Modello B

REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo
 P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 3
 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole colpite dal sisma 2016/2017 e/o dalle eccezionali precipitazioni nevose del gennaio 2017"

Ditta: (A)

Progetto: (B)

CONFRONTO QUANTITATIVO TRA PREVISIONI E REALIZZAZIONI						
(da compilare per lo Stato Finale)						
Voce del preventivo	Importi di concessione		Eventuale variante		Realizzazioni	
	volume, superf. capacità, ecc.	costo	volume, superf. capacità, ecc.	costo	volume, superf. capacità, ecc.	costo
1	2	3	4	5	6	7
Totale						

il Direttore dei
Lavori

il Beneficiario o Legale Rappresentante

(A) :

(B) :

Il Direttore dei Lavori

Il Beneficiario o Legale rappresentante

.....

.....

Data